



# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PROGRAMMATORI "B. PASCAL"



## Piano dell' Offerta Formativa

**Anno scolastico 2008-09**

- Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 06 Novembre 2008**
- Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20 Novembre 2008**

Sede di T E R A M O, -Via Bafile, 39 - Località Cona  
Sezione Staccata di Montorio al Vomano - Via Duca degli Abruzzi, 28,  
Codice Fiscale 92006880675

## INDICE

<u>PREMESSA</u>	<u>pag. 5</u>
-----------------	---------------

<u>1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO</u>	<u>pag. 6</u>
-----------------------------------	---------------

- L'ISTITUTO E I PROFILI PROFESSIONALI DEL RAGIONIERE  
PROGRAMMATORE E LE SPECIALIZZAZIONI OFFERTE pag. 6
- LA REALTA' SCOLASTICA E LE SUE STRUTTURE pag. 8
- GLI INDIRIZZI DI STUDIO E I CORSI SPERIMENTALI pag. 09
- L'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITA' ISTITUZIONALI pag. 10
- ELENCO DELLE DISCIPLINE E QUADRO ORARIO pag. 12
- LE RISORSE DELL'ISTITUTO pag. 14
- LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO pag. 15

<u>2. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	<u>pag. 20</u>
---	----------------

- LINEE GUIDA NELL'OFFERTA FOMATIVA pag. 21
- LE COMPONENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA pag. 22

<u>3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA</u>	<u>pag. 25</u>
--------------------------------------	----------------

- I PRINCIPI DELL'AZIONE EDUCATIVA pag. 25
- OBIETTIVI EDUCATIVI pag. 27
- IL CONTRATTO FORMATIVO pag. 29
- ATTIVITA' TUTORIA pag. 30
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA pag. 31

<u>4. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA</u>	<u>pag. 32</u>
---	----------------

- PIANO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO  
DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA pag. 33
- OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVO-DIDATTICI pag. 34
- FINALITA' GENERALI DELLE DIVERSE ATTIVITA' DIDATTICHE pag. 35
- OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE pag. 36
- IL SISTEMA DI VALUTAZIONE: MODALITA' E CRITERI pag. 56
- I CRITERI PER IL RECUPERO DEI DEBITI  
E IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI pag. 54
- IPOTESI DI ARTICOLAZIONE MODULARE  
E FLESSIBILITA' DELLE DISCIPLINE pag. 63
- L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 65

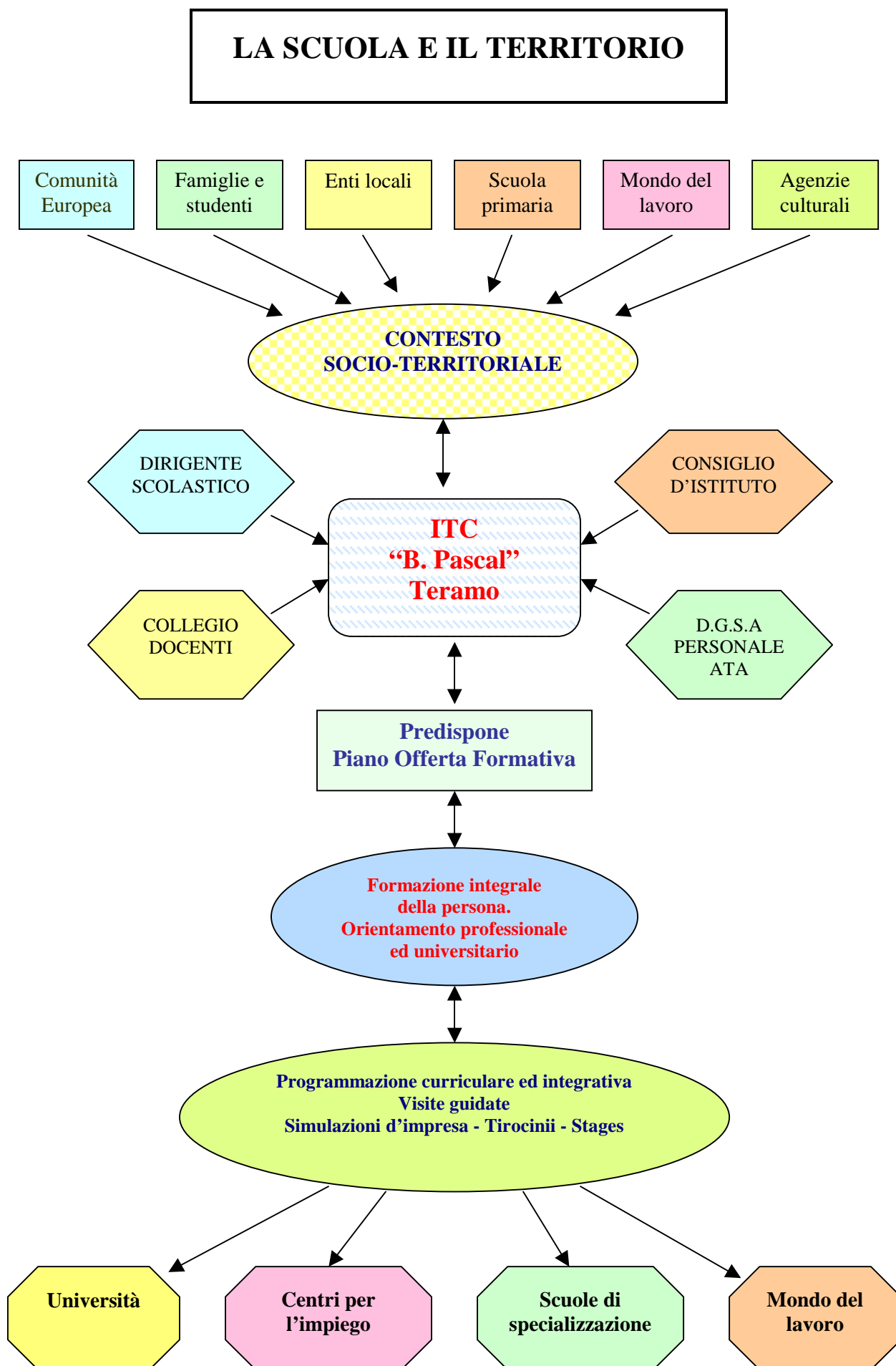
## ALLEGATI

pag. 70

1. IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
2. LA CARTA DEI SERVIZI
3. LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. 249/98)
4. REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
5. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
6. PIANO ANNUALE ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE

## DOCUMENTI AGLI ATTI DELLA SCUOLA

- LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI
- L'ORGANIGRAMMA
- L'ORARIO SCOLASTICO
- IL PIANO DI LAVORO DEL PERSONALE A.T.A.
- SCHEDE DEI PROGETTI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE



## PREMESSA

<b>LA SCUOLA</b>	<b>IL TERRITORIO</b>
<p>La scuola, quale sistema aperto,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagisce con la realtà esterna in maniera dinamica</li> <li>- tiene conto delle esigenze della società e dei suoi cambiamenti, anche rapidi</li> <li>- è attenta a cogliere le indicazioni operative che provengono dal mondo esterno</li> <li>- effettua scelte didattiche adeguate che favoriscano l'incontro tra la domanda e l'offerta</li> <li>- predispone percorsi formativi che mirino                         <ol style="list-style-type: none"> <li>1- alla conoscenza del territorio</li> <li>2- allo sfruttamento delle sue potenzialità e risorse</li> <li>3- all'arricchimento culturale</li> </ol> </li> <li>- mette gli allievi in condizione di orientarsi facilmente sia nell'ambito delle scelte professionali che in quello delle interrelazioni sociali.</li> </ul>	<p>La società e il mondo produttivo, che richiedono figure professionali capaci di flessibilità e consapevoli dei mutamenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabiliscono con la scuola canali di informazione continua</li> <li>- mettono a disposizione dell'istituzione scolastica risorse e competenze</li> <li>- recepiscono iniziative della scuola e ne promuovono, coinvolgendola, per favorire rapporti sinergici e costruttivi</li> <li>- riconoscono la valenza sociale dell'istruzione e della crescita culturale che la scuola garantisce.</li> </ul>

## **1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO**

### **L'ISTITUTO E I PROFILI PROFESSIONALI DEL RAGIONIERE**

Nato nel 1987, l'Istituto Tecnico Commerciale "Blaise Pascal" comprende una Sede centrale a Teramo, in Via Bafile n° 39 (località Cona) ed una sezione staccata a Montorio al Vomano, in Via Duca degli Abruzzi n° 28.

La scuola è inserita in una realtà socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo variegato. Dagli atti del convegno "II giornata dell'Economia – 10 maggio 2004 C.C.I.A.A., si evince che Teramo si mostra provincia leader nel settore primario: agricoltura e pesca. Nel comparto industriale spicca l'edilizia, nel manifatturiero i settori di punta sono sempre il confezionamento di articoli di vestiario e la preparazione delle pelli, poi la concia del cuoio, la fabbricazione di articoli da viaggio e la fabbricazione di mobili. Mostra un notevole radicamento sul territorio l'industria alimentare, l'industria del legno, l'industria di lavorazione dei minerali non metalliferi, la fabbricazione e la lavorazione dei metalli, le attività ricettive e di ristorazione e la stampa-editoria.

La matrice imprenditoriale della provincia di Teramo rimane dunque industriale in senso lato, mentre il comparto commerciale resta ancora indietro rispetto alle altre province abruzzesi. Nel terziario non sono stati realizzati grandi investimenti, mentre il turismo e la valorizzazione del territorio costituiscono una realtà di ricca di opportunità lavorative.

Una tale situazione economica richiede una vasta scala di operatori, imprenditori, consulenti tecnici che si possono formare nel nostro Istituto, anche e soprattutto grazie all'uso integrato del laboratorio informatico, che consente di conseguire una preparazione culturale e una formazione adeguate alle esigenze del mondo del lavoro sia a livello locale (provinciale, regionale, nazionale), sia a livello europeo e mondiale.

Il corso PROGRAMMATORI, il Progetto MERCURIO ed INFORMATICO-MANAGERIALE, l'indirizzo IGEA, il Progetto SIRIO mirano a formare figure professionali che affianchino, alla solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e che abbiano un'adeguata conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

I *ragionieri programmatori* che conseguono il Diploma nel nostro Istituto dovranno avere le competenze necessarie per essere in grado di:

1. operare proficuamente nelle aziende, conoscendone i problemi tecnici, organizzativi e gestionali;
2. porsi in relazione con gli altri in modo costruttivo;
3. collaborare con i responsabili aziendali;
4. inserirsi in contesti diversi, caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati;
5. interpretare il cambiamento che interviene nelle aziende operanti nel settore pubblico e privato.

I *ragionieri e periti commerciali* saranno in grado di:

1. affrontare con metodi e tecniche appropriate i problemi tecnici, organizzativi e gestionali di un'azienda;
2. interpretare il cambiamento continuo che interviene in aziende operanti nel settore pubblico e privato, tanto in un rapporto di lavoro dipendente che in un lavoro autonomo.

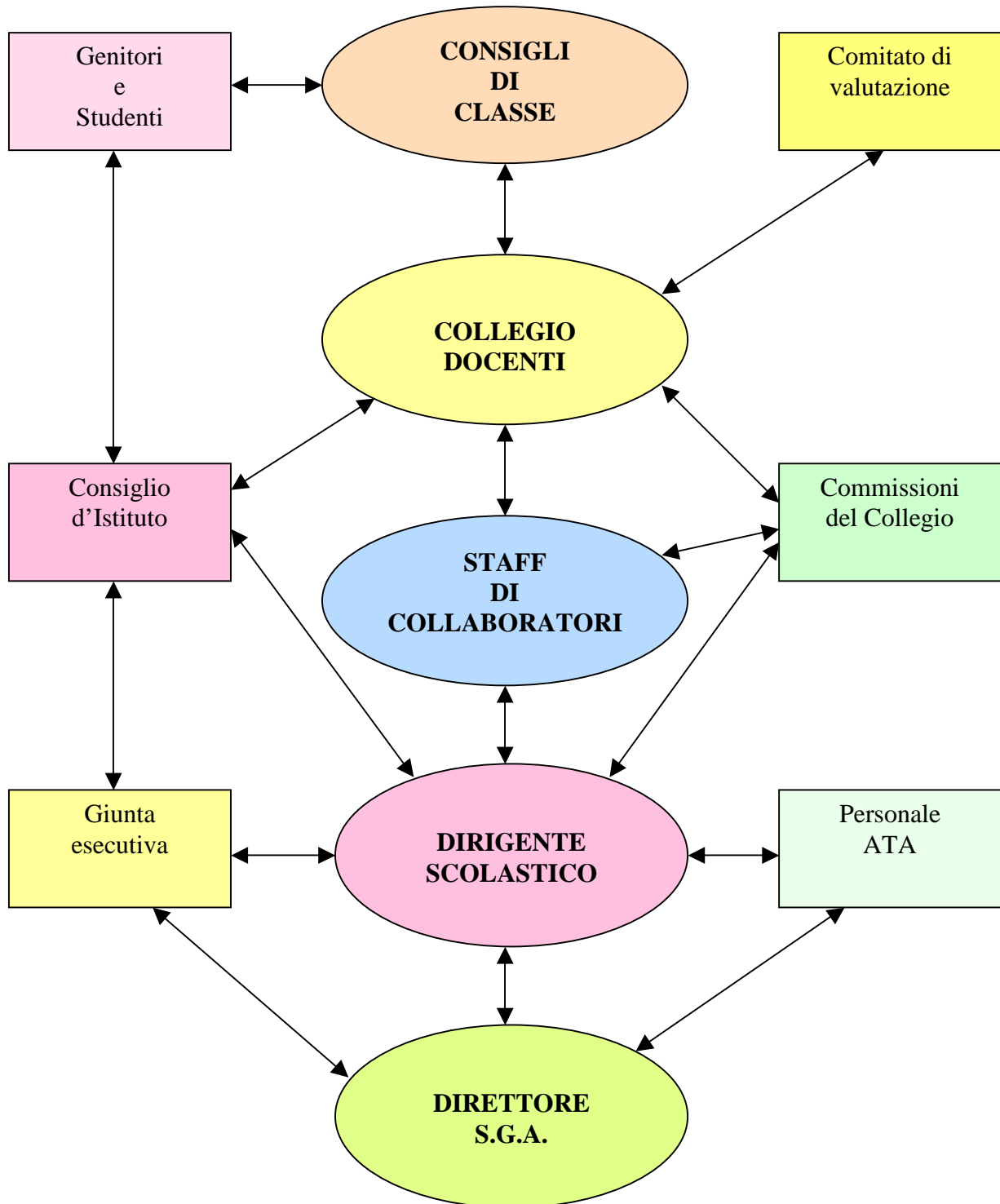
I diplomati nell'indirizzo turistico dovranno avere le competenze necessarie per essere:

1. particolarmente esperti nel settore turistico e relazionale;
2. in possesso di una competenza linguistica e manageriale;
3. capaci di porsi come esperti di reception e guide turistiche.

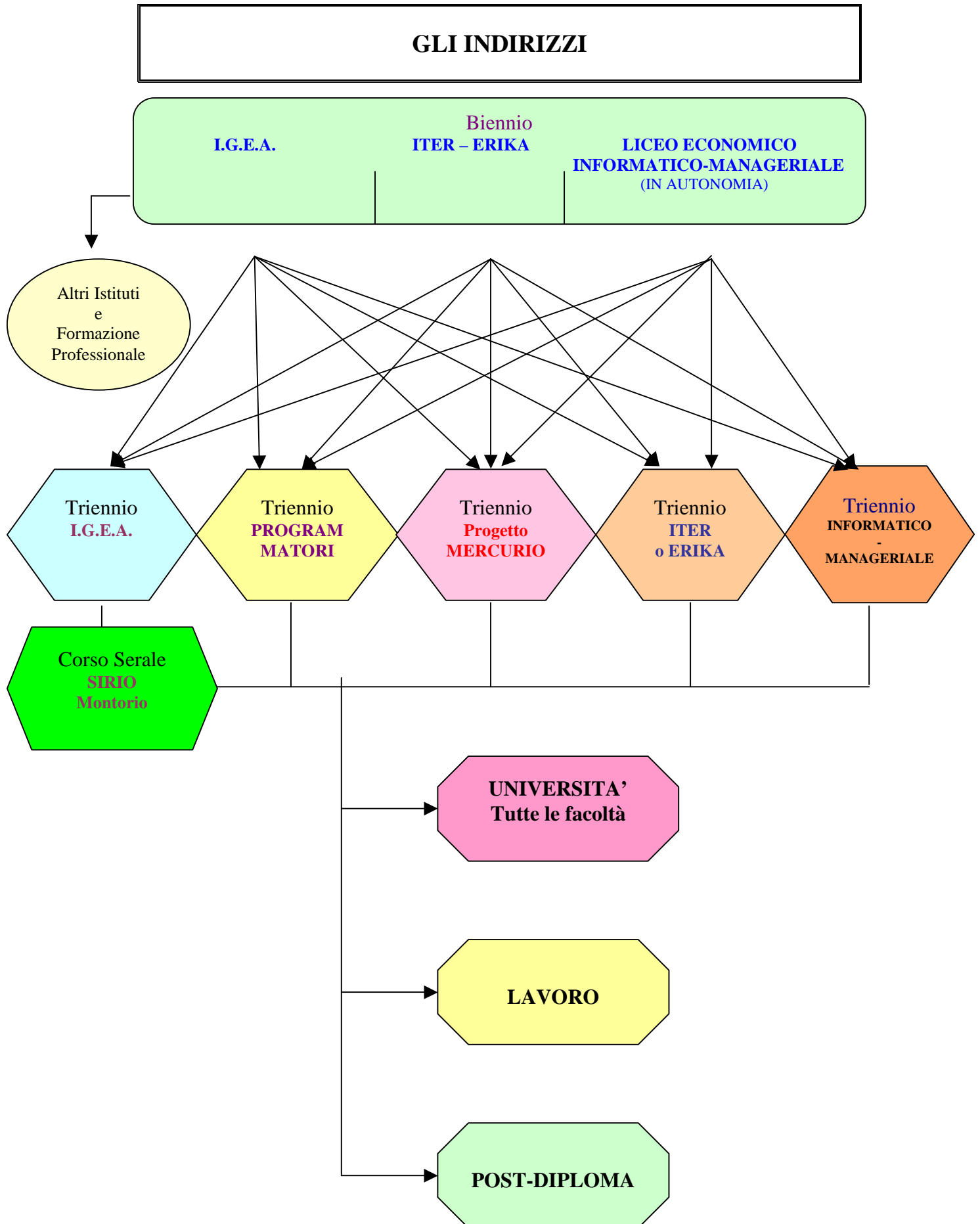
I diplomati nell'indirizzo linguistico - aziendale dovranno possedere:

1. una solida formazione culturale caratterizzata da competenze linguistiche e conoscenze economico-aziendali;
2. la capacità di saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze anche in forma di auto apprendimento.

## LA REALTA' SCOLASTICA E LE SUE STRUTTURE



## GLI INDIRIZZI DI STUDIO E I CORSI SPERIMENTALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

Presso la Sede centrale di Teramo, dopo il biennio comune, sono attivati due indirizzi di studio: l'allievo può scegliere tra **l'indirizzo di ordinamento per Ragionieri programmatori** quello **sperimentale Progetto Mercurio** e **l'indirizzo Informatico manageriale**.

Presso la Sede staccata di Montorio al Vomano è attivato **l'indirizzo IGEA** (giuridico, economico, aziendale), già indirizzo amministrativo e il **Corso serale SIRIO**.

### **GLI INDIRIZZI DI STUDIO E I CORSI SPERIMENTALI**

<b>BIENNIO</b>
----------------

**1.** Indirizzo IGEA (sedi di Teramo e Montorio al Vomano)

Ogni biennio del corso di studi si pone l'obiettivo di aiutare l'adolescente ad orientarsi e scegliere, tra le diverse opportunità, quella più rispondente ai suoi interessi e alle sue abilità. Tali interessi spesso non appaiono del tutto evidenti al termine della scuola media e la loro mancata individuazione è alla base di molti insuccessi scolastici nel passaggio alla secondaria superiore. È per questo motivo che pur esistendo già a livello di biennio una distinzione formale tra vari indirizzi, la scelta definitiva tra le diverse possibilità di diploma avviene solo all'atto dell'iscrizione alla classe terza.

<b>TRIENNIO</b>
-----------------

**2.** Indirizzo PROGRAMMATORI e PROGETTO "Mercurio" (sede di Teramo)

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di solide conoscenze aziendali e di abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche e di effettuare interventi di manutenzione e di adattamento nei programmi utilizzati.

Il corso si prefigge di:

1. fornire agli allievi competenze amministrativo-contabili ed informatiche;
2. renderli capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere e perito commerciale e programmatore.

### 3. Indirizzo IGEA (sede di Montorio al Vomano)

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Il corso si prefigge di

1. fornire agli allievi gli strumenti per affrontare con metodi e tecniche appropriate i problemi tecnici, organizzativi e gestionali di un'azienda;
2. metterli in grado di interpretare il cambiamento continuo che interviene in aziende operanti nel settore pubblico e privato, tanto in un rapporto di lavoro dipendente che in un lavoro autonomo.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere e perito commerciale.

### 4. Sperimentazione in autonomia dell' indirizzo INFORMATICO MANAGERIALE – (sede di Teramo)

Il corso intende formare specialisti nel campo dell'informatica, che posseggono però ampie conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Si tratta di soggetti in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

Inoltre sono stati autorizzati, ma non attivati, **l'indirizzo Turistico** ((Progetto assistito ITER) e **l'indirizzo linguistico-aziendale** (Progetto ERICA). Si procede all'attivazione in presenza di un congruo numero di richieste.

## CORSO SERALE MONTORIO – PROGETTO SIRIO

Il progetto SIRIO si propone di:

1. Dare una qualifica ai giovani e agli adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.
2. Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono o debbono ripensare la propria identità professionale.

L'idea base del progetto consiste nell'offrire all'utenza un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti inserita nell'approccio al sapere dell'età adulta.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere e perito commerciale.

**ELENCO DELLE DISCIPLINE E QUADRO ORARIO****INDIRIZZI ATTIVATI**

<b>BIENNIO E TRIENNIO IGEA *</b>					
DISCIPLINA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1^ Lingua Straniera	3	3	3	3	3
2^ Lingua Straniera	4	4	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	3
Geografia e Laboratorio			3	2	3
Economia Aziendale e Lab.	2	2	7	10	9
Scienza della Materia e Lab.	4	4			
Scienze della Natura	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia			3	2	
Scienza delle Finanze					3
Trattamento Testi e dati	3	3			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale generale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>36</b>

Attivato nella Sede Staccata di Montorio al Vomano, in organico di fatto, il Corso Serale Indirizzo IGEA (Classi I - III – IV).

\* Il biennio IGEA è comune ai corsi Ragionieri Programmatori e Progetto Mercurio

<b>TRIENNIO RAGIONIERI PROGRAMMATORI: INDIRIZZO DI ORDINAMENTO</b>			
DISCIPLINA	CLASSE		
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	5	5	4
Ragioneria	4	4 (1)	6 (2)
Tecnica Commerciale	4 (1)	5 (2)	5 (2)
Informatica	5 (3)	6 (4)	5 (3)
Diritto	3	3	3
Economia Politica	2	2	
Scienze delle Finanze			2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale generale</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>36</b>
Laboratorio	(4)	(7)	(7)

<b>TRIENNIO RAGIONIERI PROGRAMMATORI: (PROGETTO MERCURIO)</b>			
DISCIPLINA	CLASSE		
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Lingua e Letter. Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	5 (1)	5 (1)	5 (2)
Economia Aziendale	7 (2)	10 (2)	9 (2)
Informatica	5 (2)	5 (3)	6 (3)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	
Scienze delle Finanze			3
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale generale</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>36</b>
Laboratorio	(5)	(6)	(7)

**Nota: Attivato in applicazione del DPR 275/99**

<b>BIENNIO E TRIENNIO CORSO SERALE SIRIO</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>CLASSE</b>				
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	3	3	3
Scienze storico sociali	3	3	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Altra lingua straniera	4	4			
Diritto			4	2	2
Economia			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	7	10	9
Trattamento Testi e dati	2	2			
<b>Totale generale</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

## LE RISORSE DELL'ISTITUTO

### Risorse immateriali.

La funzione direttiva è affidata, dall'anno scolastico 2003/04 al Dirigente Scolastico, prof.ssa Serafina Garbati;

#### SEDE DI TERAMO

☐ Totale allievi:	N° 639
☐ Totale classi:	31
biennio	11
triennio Mercurio	12
triennio Programmatori	5
triennio Liceo Economico	3

#### SEDE DI MONTORIO AL VOMANO

☐ Totale allievi:	n° 74 + n° 16 CORSO SERALE
☐ Totale classi:	
biennio	2
triennio	3
Corso Serale	1

TOTALE ALLIEVI N°729

#### PERSONALE DOCENTE

Docenti nella sede di Teramo	n° 78
Docenti nella sede di Montorio al Vomano	n° 12

TOTALE DOCENTI N. 90

#### PERSONALE A.T.A.

D.S.G.A.	n° 1
Assistenti Amministrativi	n° 7
Assistenti Tecnici	n° 3
Collaboratori scolastici	n° 13

TOTALE PERSONALE ATA N.24

Operatori ex LSU "Selin"	n° 11
--------------------------	-------

## LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

### □ **Fattori di qualità del servizio.**

1 - L'edificio scolastico della Sede Centrale di Teramo comprende i seguenti spazi:

- n° 43 aule adibite all'insegnamento, tutte provviste di banchi, cattedra, lavagna, appendiabito;
- n° 1 palestra;
- n° 9 laboratori, di cui sei di Informatica, due di Trattamento testi e dati, uno linguistico, uno di Scienze, per le esercitazioni pratiche nelle diverse discipline;
- n° 1 sala regia, per la registrazione e la diffusione di programmi didattici;
- n° 1 biblioteca per la consultazione e il prestito di libri e riviste;
- n° 1 ufficio tecnico per il servizio fotocopie;
- n° 1 Auditorium per le riunioni collegiali e le conferenze;
- n° 1 ufficio per il Dirigente Scolastico;
- n° 1 ufficio per il Collaboratore Vicario;
- n° 1 sala docenti;
- n° 1 ufficio per il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- n° 4 uffici di segreteria;
- n° 12 servizi, suddivisi sui diversi piani, di cui alcuni, nel piano rialzato, attrezzati per i portatori di handicap;
- n° 2 magazzini;
- n° 1 bar.

2 - L'edificio scolastico della Sezione staccata di Montorio al Vomano, recentemente ristrutturato e messo a norma, comprende i seguenti spazi:

- n° 6 aule adibite all'insegnamento, tutte provviste di banchi, cattedra, lavagna, appendiabito;
- n° 1 palestra esterna;
- n° 2 laboratori per Trattamento testi e per discipline professionalizzanti ed altri in genere;
- n° 1 aula TV per visione di programmi o cassette;
- n° 1 aula multimediale per conferenze munita di computer, schermo, TV satellitare, lavagna luminosa ecc.;
- n° 1 aula per insegnamento individualizzato;

- n° 2 aule per azienda e munita di computer, fax ed ogni arredo per Simulazione d'impresa IFS;
- n° 1 laboratorio scientifico per esercitazioni di Scienze della Natura, della Materia, per Fisica e Chimica;
- n° 1 biblioteca per la consultazione e il prestito di libri e riviste con una sala lettura
- n° 1 ufficio tecnico per il servizio fotocopie;
- n° 1 ufficio per il Docente fiduciario;
- n° 1 sala docenti;
- n° 6 servizi igienici distribuiti su due piani (maschile, femminile e per disabili);
- n° 1 servizio igienico per docenti;
- n° 2 magazzini;

## □ **Dotazione informatica**

➤ Nella sede di Teramo vi sono nove aule speciali:

- n° 6 Laboratori di Informatica per gli studenti,
- n° 1 Laboratori di Trattamento Testi,
- n° 1 aula di Informatica per i docenti.

La dotazione informatica nelle aule speciali è la seguente:

### 1. LABORATORIO DI TRATTAMENTO TESTI (aule n.2,7)

Questi laboratori sono riservati ai ragazzi del biennio; il Laboratorio è dotato di almeno 30 computers e di stampanti collegate.

### 2. LABORATORI DI INFORMATICA (aule n. 1,3,4,5,6, aula "Gaspari")

Tali laboratori sono riservati al triennio; ciascun Laboratorio è dotato di 20 computers e di due stampanti laser connesse in rete.

### 3. LABORATORIO DOCENTI

Al momento vi sono cinque postazioni di lavoro e due stampanti laser collegate in rete.

Nel 2002 è stato realizzato il cablaggio d'Istituto, perciò tutte le postazioni sono connesse in rete locale e in ogni aula è presente una presa di rete che consente di connettersi alla rete d' Istituto; da ogni postazione è inoltre possibile collegarsi ad Internet.

Su ogni postazione è installato il software di sistema e applicativo di cui l'Istituto possiede la licenza d'uso (S.O. Windows 2000, Office 2000, Visual Studio, Delphi etc.).

Inoltre è in dotazione all'Istituto il seguente materiale informatico ed elettronico:

- n° 11 PC notebook;
- n° 3 videoproiettori;
- n° 2 lavagne luminose per attività didattiche;
- n° 3 Televisori;
- n° 3 videoregistratori;
- n° 1 impianto stereo in auditorium;
- n° 3 fotocopiatrici

➤ Nella sezione staccata di Montorio al Vomano vi sono tre aule speciali:

- n° 1 Laboratorio di Informatica per gli studenti,
- n° 1 Laboratorio di Informatica per attività esterne;
- n° 1 Laboratorio multimediale;

La dotazione informatica nelle aule speciali è la seguente:

1. LABORATORIO DI INFORMATICA

Questo laboratorio è riservato agli allievi ed è dotato di 20 nuovi computers e di 1 stampante collegata.

2. LABORATORIO DI INFORMATICA

Questo laboratorio è riservato alle attività esterne ed è dotato di 20 computers e di 1 stampante collegata.

3. LABORATORIO MULTIMEDIALE

Questo laboratorio è riservato agli allievi ed alle conferenze ed è dotato di 1 nuovo computer utilizzabile per video-proiezioni e di 1 stampante collegata.

Inoltre è in dotazione alla sezione staccata il seguente materiale elettronico:

- n° 1 lavagna luminosa per attività didattiche;
- n° 2 Televisori;
- n° 1 videoregistratore;
- n° 1 fotocopiatrice

### **Laboratorio di Lingue (sede di Teramo)**

Per l'insegnamento delle lingue straniere è attivo un laboratorio linguistico multimediale dotato di una postazione per ciascun allievo.

### **Laboratorio di Scienze (sede di Teramo)**

La moderna didattica delle scienze sperimentali richiede un'intensa attività operativa basata soprattutto sul continuo uso del laboratorio per l'insegnamento di Scienza della materia e Scienza della natura. Il laboratorio di scienze è l'aula speciale nella quale si tengono le lezioni pratiche e le esercitazioni degli studenti del biennio nell'ambito dei corsi biennali di Scienza della Materia, Scienza della terra e Scienza della natura.

### **Biblioteca (sedi di Teramo e di Montorio)**

La biblioteca di Istituto è presente con un ricco patrimonio documentario di volumi e riviste e supporta considerevolmente l'attività di insegnamento/apprendimento. Oltre alla consultazione in loco, gli alunni, i docenti e il personale non docente possono usufruire del prestito a domicilio dei volumi per un periodo massimo di 30 giorni.

### **Sala regia (laboratorio audiovisivi)**

Situata al primo piano, adiacente all'Auditorium, è il locale dal quale vengono irradiati programmi televisivi in diretta, via etere o via satellite, grazie all'antenna parabolica in dotazione all'Istituto. Dalla sala regia è possibile inoltre trasmettere programmi preregistrati su videocamera.

Nel laboratorio audiovisivi sono attuabili la registrazione di programmi televisivi e la realizzazione di videocassette di tipo didattico, con la possibilità di mixaggio delle immagini e delle colonne sonore

La videoteca di Istituto è dotata di videocassette che possono essere richieste in visione da alunni e docenti previa compilazione di un apposito modulo per il prestito. Collegamenti modem e accessi agevolati per l'Istituto consentono di navigare nella Rete Internet.

### **Ufficio tecnico**

Presso l'ufficio tecnico è in funzione un servizio di fotocopie cui può accedere il personale amministrativo. Gli alunni e le classi possono accedere alle fotocopiatrici di piano tramite l'acquisto di tessere magnetiche. Ogni docente riceve in dotazione 4 tessere all'inizio dell'anno per l'effettuazione delle verifiche.

### **Auditorium**

Situato al primo piano, l'Auditorium, che funge anche da sala per conferenze, ha una capienza di 280 posti ed è dotato di lavagna luminosa, videoregistratore, amplificatore audio, e gruppo ottico di proiezione per maxischermo collegabile al videolettore.

## **Palestra**

L'attività di Educazione fisica e le attività sportive collegate con i campionati di Istituto si svolgono presso la moderna palestra inaugurata nell'a.s. 2000/2001 e nel campo di pallamano, ubicato nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico. La palestra è costituita da una struttura attrezzata con strumenti all'avanguardia nel settore.

Sono in dotazione attrezzi da Fitness come:

- Lat-Row-Pulley,
- Pectoral-Machine,
- Vertical-Peck-Dek-Machine,
- Attrezzo Multiuso,
- Leg-Exestension,
- n° 3 cyclettes computerizzate,
- n° 2 Ellittic-bike,
- n° 1 Tapis-roulant computerizzato.

Inoltre, sono in dotazione:

- n° 1 spalliera a 10 campate,
- n° 30 steps,
- n° 1 impianto stereofonico con 6 casse,
- n° 1 vetrata infrangibile per lo step,
- n° 1 tappetone per salto in alto divisibile.

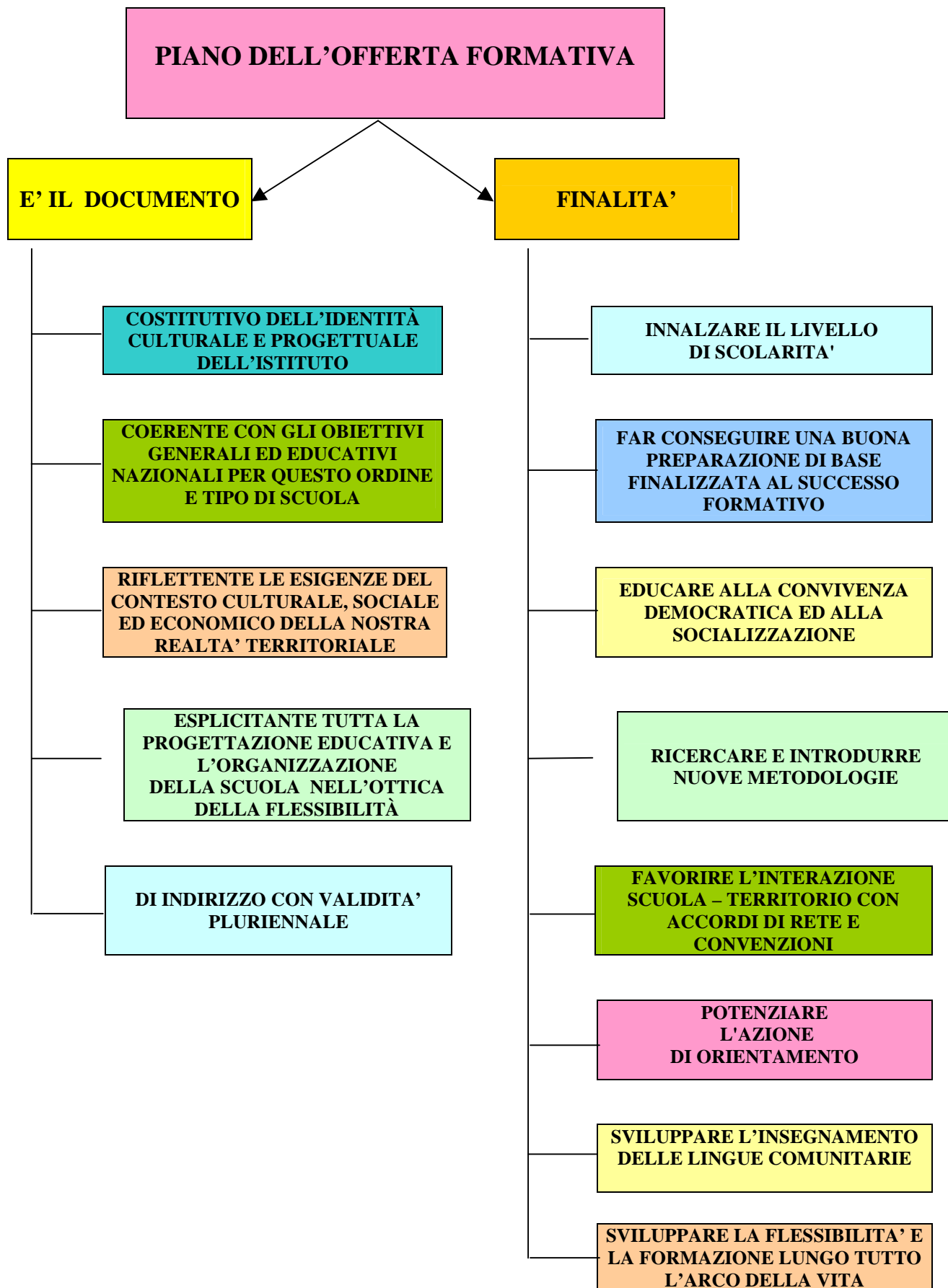
## **Bar** (sede di Teramo)

E' attivo un bar interno per docenti, alunni e personale non docente.

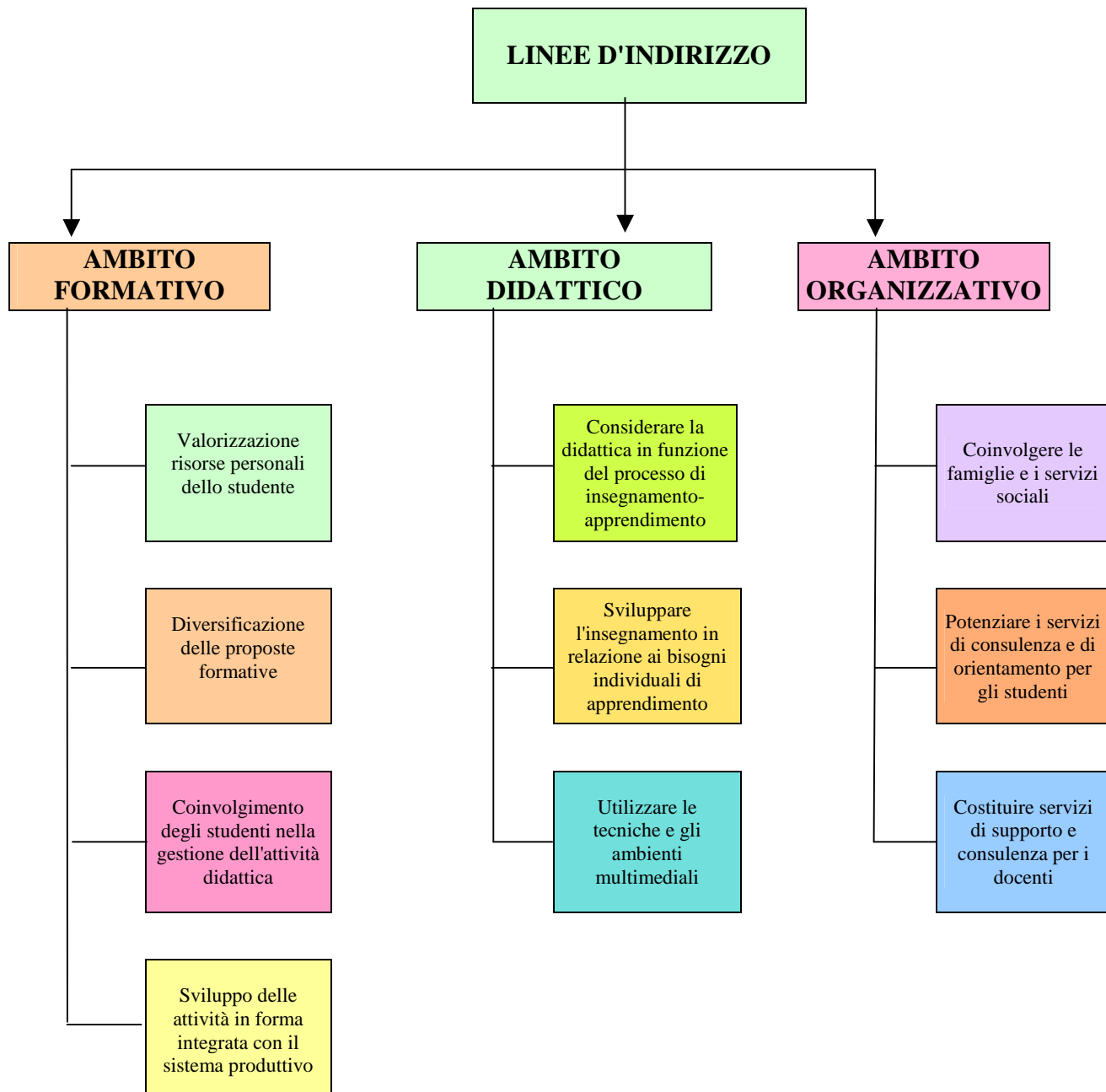
## **Servizi per portatori di handicap**

Per l'accesso ai servizi principali dell'edificio scolastico non sono presenti barriere architettoniche.

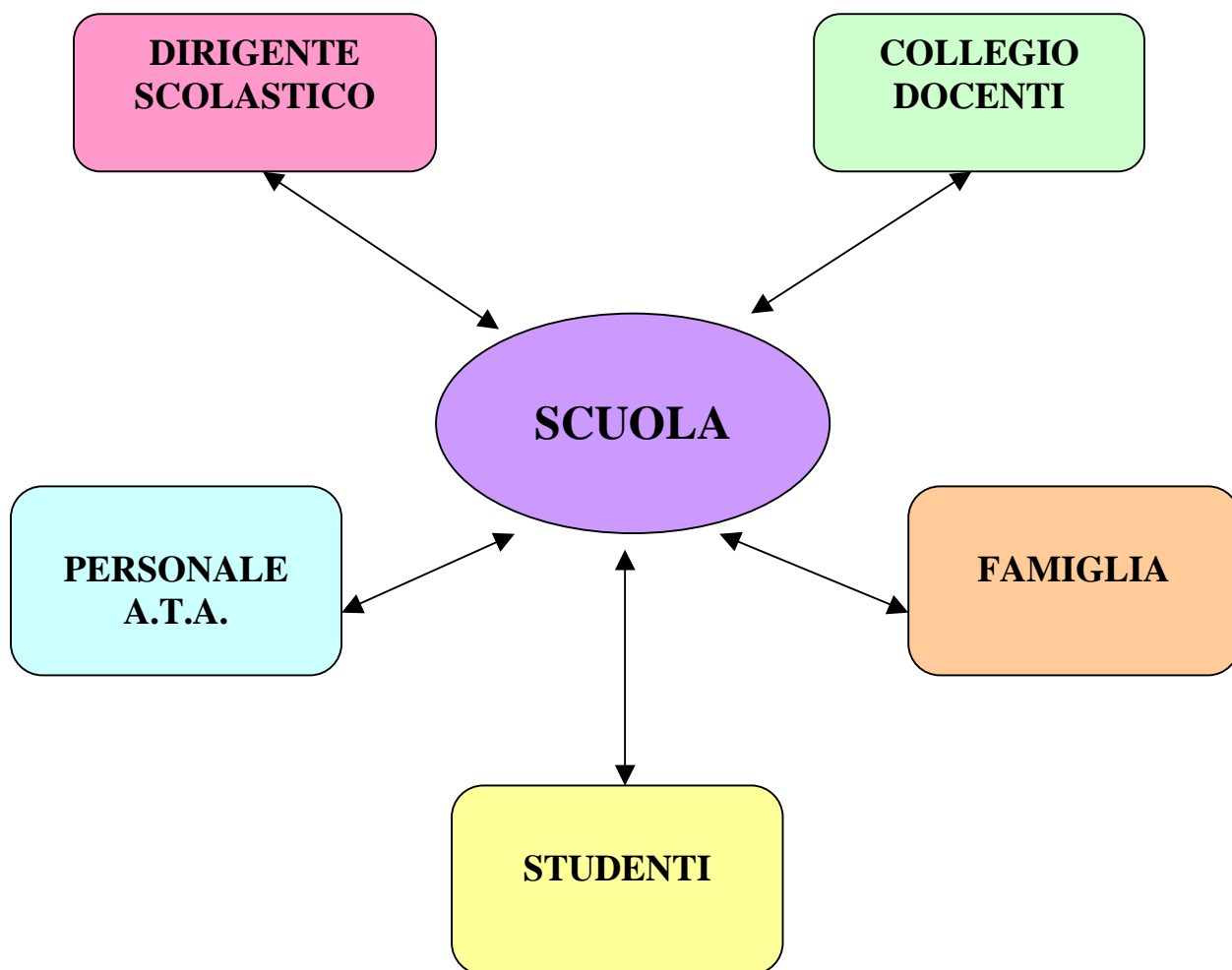
## 2. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



## LINEE GUIDA NELL'OFFERTA FORMATIVA



**LE COMPONENTI ESSENZIALI  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**



## CHE COS'E'? A CHI SI RIVOLGE.

Il Piano dell'Offerta Formativa, o più semplicemente P.O.F., è un documento elaborato a cadenza annuale con cui l'istituzione scolastica esplicita la sua funzione formativa in risposta alle esigenze e alle aspettative del territorio e ai bisogni degli allievi. E' il documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica in cui l'allievo è centro e fine della progettazione educativa e didattica, curricolare, extracurricolare ed organizzativa, adottata nell'ambito della autonomia.

Con questo piano la Scuola stabilisce con la propria utenza un contratto che deve essere chiaro, semplice, condiviso, trasparente, flessibile, realizzabile e verificabile.

Il P.O.F. è

- un'occasione d'informazione, di confronto e di verifica sul modo d'intendere la funzione della scuola, fra docenti, fra territorio e scuola;
- uno strumento idoneo a coordinare l'attività dei consigli di classe e dei singoli docenti;
- un punto di riferimento per un lavoro sempre più basato sulla progettualità e sulla collegialità, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo culturale, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema scolastico.

## LE COMPONENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, come scuola realtà educativa e formativa, è costituita dall'insieme delle relazioni tra le sue componenti essenziali: la famiglia, lo studente, i docenti, il dirigente scolastico, il personale A.T.A..

**La famiglia:** costituisce il necessario raccordo tra realtà interna della scuola e territorio; la sua partecipazione alla elaborazione del Piano è libera nelle forme, in quanto può esprimersi anche attraverso organismi e associazioni di fatto, ma necessaria nella sostanza ed espressamente richiesta dalle norme. La famiglia, consapevole del P.O.F., accompagna lo studente nella scelta del proprio curriculum formativo e contribuisce a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dell'allievo.

**Lo studente:** è utente e fine del servizio scolastico, soggetto imprescindibile del patto formativo. Nel corso del curriculum è introdotto, attraverso l'azione educativa, alla padronanza dei saperi trasversali per una proficua scelta del reale; acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali; è soggetto attivo di dialogo e di relazioni interpersonali sempre più ampie.

**I docenti:** nell'ambito degli organi collegiali, elaborano e controllano, nel rispetto della libertà di insegnamento, la propria didattica educativa. Definiscono quindi:

- il modo di organizzazione più adeguato per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- finalizzano a questi obiettivi la gestione del tempo, gli adattamenti del calendario scolastico e l'articolazione dei gruppi di studenti;
- progettano la ricerca e la sperimentazione, attivano accordi di rete anche per realizzare eventuali scambi con altre scuole.

**Il Dirigente Scolastico:** titolare della contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica, responsabile dei rapporti con i soggetti che operano sul territorio, garante del sistema di regole e dei processi negoziali, inserito nel confronto delle componenti scolastiche ma anche al di fuori di esse, è responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano. Svolge funzioni di regia e coordinamento in cui possono esplicarsi le sue competenze professionali.

**Il personale A.T.A.:** decisiva è la sua partecipazione

- nella definizione di risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività progettate;
- nel collegamento tra progetti e voci di bilancio, tra Piano e bilancio, tra spese impegnate e spese effettuate, nella valutazione degli esiti.

### 3. L 'AZIONE EDUCATIVA

#### PRINCIPI DELL'AZIONE EDUCATIVA

- Uguaglianza

Nel rispetto dell'art.3 Cost., la scuola si impegna a rimuovere ogni discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, stato di salute, estrazione sociale, convinzioni religiose, morali, politiche. Inoltre assicura un particolare impegno per la soluzione delle problematiche relative agli studenti in situazione di handicap. Favorisce infine il confronto interculturale che incoraggi la conoscenza e l'accettazione di contesti socioculturali diversi.

- Imparzialità e regolarità

Tutti i soggetti erogatori del servizio scolastico si impegnano ad agire secondo criteri di equità. La scuola si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme di legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

- Accoglienza, orientamento e integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni attraverso interventi di formazione ed informazione nelle classi iniziali. Garantisce l'orientamento degli studenti sia durante il corso degli studi sia in uscita, nonché il sostegno più idoneo nelle situazioni di disagio scolastico. Si impegna altresì a promuovere iniziative idonee a combattere l'evasione e la dispersione.

- Programmazione collegiale

Nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, la scuola assicura una programmazione educativa e didattica uniforme, ispirata a obiettivi, criteri e atteggiamento condivisi da tutti gli operatori.

- Trasparenza

Gli operatori scolastici si impegnano a garantire a studenti e famiglie un'informazione completa e trasparente su tutti gli elementi e i momenti dell'azione educativa e didattica.

- **Diritto alla salute**

La scuola garantisce il diritto al benessere psico-fisico relazionale ed ambientale degli alunni, promuovendo incontri con operatori specializzati, favorisce lo sviluppo di rapporti umani e di crescita culturale fra gli studenti e con i docenti, promuovendo attività sportive e attività extracurricolari di incontro e di approfondimento culturale.

- **Libertà di insegnamento e aggiornamento**

La programmazione didattica ed educativa assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti che si realizza nel rispetto della formazione dell'alunno e dello sviluppo armonico della sua personalità. La formazione e l'aggiornamento costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari, tenendo conto dei bisogni formativi rilevati all'inizio di ciascun anno scolastico.

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

	<b>IDENTITA' PERSONALE</b>	<b>RESPONSABILITA' SOCIALE</b>
<b>Area fisico-senso-motoria</b>	<p>Si sollecitano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. controllo, padronanza, gestione del corpo</li> <li>2. conoscenza e utilizzazione dei metodi e dei mezzi atti a migliorare e sviluppare la salute, le capacità sensoriali, le prestazioni motorie e manipolatorie</li> <li>3. pratica sportiva cooperativa</li> </ol>	
<b>Area emotivo-affettiva</b>	<p>Si sollecitano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. controllo, padronanza, gestione degli atteggiamenti (stati interiori, modi di sentire, attese);</li> <li>2. rinforzo dell'identità personale;</li> <li>3. acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili</li> </ol>	
<b>Area socio- collaborativa</b>		<p>Si sollecitano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. capacità di costruire rapporti positivi e produttivi con gli altri, i diversi, le istituzioni;</li> <li>2. acquisizione di una coscienza nazionale, europea interculturale;</li> <li>3. acquisizione della dimensione lavoro come gratificazione personale e come dignità sociale;</li> <li>4. organizzazione di un sistema di valori;</li> <li>5. -interiorizzazione di una concezione del mondo</li> </ol>

**Per raggiungere tali obiettivi, la scuola, si impegna a**

<b>CAMPO PEDAGOGICO</b>	<b>COLLETTIVITA’ LOCALE</b>	<b>CAMPO DELLA GESTIONE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. favorire l’innovazione pedagogica e la ricerca;</li> <li>2. favorire l’utilizzazione da parte degli insegnanti di differenti approcci metodologici;</li> <li>3. offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;</li> <li>4. rimuovere con attività di recupero situazioni di svantaggio;</li> <li>5. attivare iniziative utili all’orientamento degli allievi in itinere e in vista della prosecuzione degli studi o dell’inserimento nel mondo del lavoro;</li> <li>6. prevedere attività adeguate a consentire eventuali “passerelle “ degli allievi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mantenere una rete di informazioni che garantisca la comunicazione tra la scuola e i cittadini;</li> <li>2. Promuovere e accogliere iniziative che prevedono l’utilizzo di risorse materiali e/o umane dell’Istituto;</li> <li>3. Stabilire rapporti di collaborazione con altre scuole e con l’Università e con gli enti locali;</li> <li>4. Fornire agli adulti la possibilità di aggiornare le loro conoscenze;</li> <li>5. Istituire centri di formazione permanente.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare un sistema di gestione che tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni delle diverse componenti;</li> <li>2. sviluppare un sistema di informazione e di comunicazione tra le diverse componenti;</li> <li>3. valutare periodicamente il raggiungimento dei propri obiettivi.</li> </ol>

## IL CONTRATTO FORMATIVO

Il presente Piano dell'offerta formativa costituisce la base del contratto formativo tra la scuola da una parte e lo studente e le famiglie dall'altra, e coinvolge, oltre il singolo docente, anche il Consiglio di classe, gli organi dell'Istituto, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

DOCENTI	ALLIEVI	GENITORI
<p>esplicitano a studenti e famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obiettivi cognitivi e comportamentali</li> <li>• obiettivi intermedi e finali della propria disciplina</li> <li>• le modalità e il percorso del proprio intervento didattico</li> <li>• i tempi e modi di svolgimento delle unità didattiche</li> <li>• modalità e strumenti di verifica</li> <li>• modalità e i criteri di valutazione</li> <li>• i tempi di correzione e riconsegna degli elaborati scritti</li> <li>• le modalità di comunicazione delle valutazioni</li> <li>• eventuali attività extracurricolari</li> </ul>	<p><u>devono</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le modalità del loro percorso formativo</li> <li>• partecipare attivamente a tutte le attività didattiche</li> <li>• rispettare i tempi i tempi e i modi di lavoro prefissati</li> <li>• eseguire puntualmente i compiti ricevuti</li> <li>• rispettare il regolamento d'Istituto</li> </ul>	<p><u>devono</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'offerta formativa della scuola</li> <li>• seguire l'andamento scolastico dei figli con continuità</li> <li>• partecipare attivamente alle riunioni degli organi collegiali</li> <li>• esprimere pareri e proposte volti a migliorare l'offerta formativa</li> <li>• collaborare alle attività scolastiche ed extrascolastiche programmate</li> </ul>

## ATTIVITA' TUTORIA

Ogni assemblea di classe dell'istituto sceglie un proprio "tutor" tra i docenti del Consiglio di classe. Tale figura ha una funzione aggiuntiva alla docenza ed è di supporto sia alle attività formative della classe nel suo complesso, sia ai progetti trasversali per la prevenzione della dispersione scolastica, della didattica per progetti, dell'orientamento.

In particolare la funzione del tutor ha le seguenti finalità:

- a) garantire un referente stabile per risolvere i problemi del singolo e della classe, per attenuare il fenomeno della dispersione scolastica;
- b) garantire un maggiore dialogo tra le componenti della scuola;
- c) facilitare la comunicazione con le famiglie;
- d) migliorare il funzionamento del Consiglio di classe e quindi l'efficacia dell'azione didattica.

Il tutor è attento osservatore dei fenomeni di disagio, rilevatore dei bisogni che si manifestano sia a livello collettivo che individuale, è di fatto sensore dei casi a rischio, offrendo un importante servizio al Consiglio di classe, e fornendo a tutti i docenti le informazioni di varia natura raccolte, come patrimonio comune per eventuali e tempestive operazioni di intervento. Al tutor non è demandato di gestire in proprio i problemi: il suo ruolo centrale, infatti, è quello di presidiare l'area della comunicazione e della relazionalità, cioè deve garantire il passaggio delle informazioni tra le componenti del processo formativo

Al tutor viene richiesto di essere una guida per:

- a) affrontare difficoltà psicorelazionali e nel processo di apprendimento;
- b) favorire l'inserimento attivo dello studente nella vita della classe;
- c) favorire nello studente la consapevolezza delle sue potenzialità, l'autostima, la capacità di autovalutazione;
- d) sollecitare l'interesse e l'inserimento dall'allievo nelle varie attività di formazione attivate dalla scuola.

Specificatamente per le quinte, oltre al tutor di classe, è prevista la figura tutoriale di un consulente tecnico per il nuovo Esame di Stato, unico per tutto l'Istituto e scelto tra i docenti delle classi quinte.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";

**si stipula con la famiglia dello studente ..... della classe.....  
il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza del/della proprio/a figlio/a alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con il/la proprio/a figlio/a il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Teramo, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**LO STUDENTE**

**IL GENITORE**

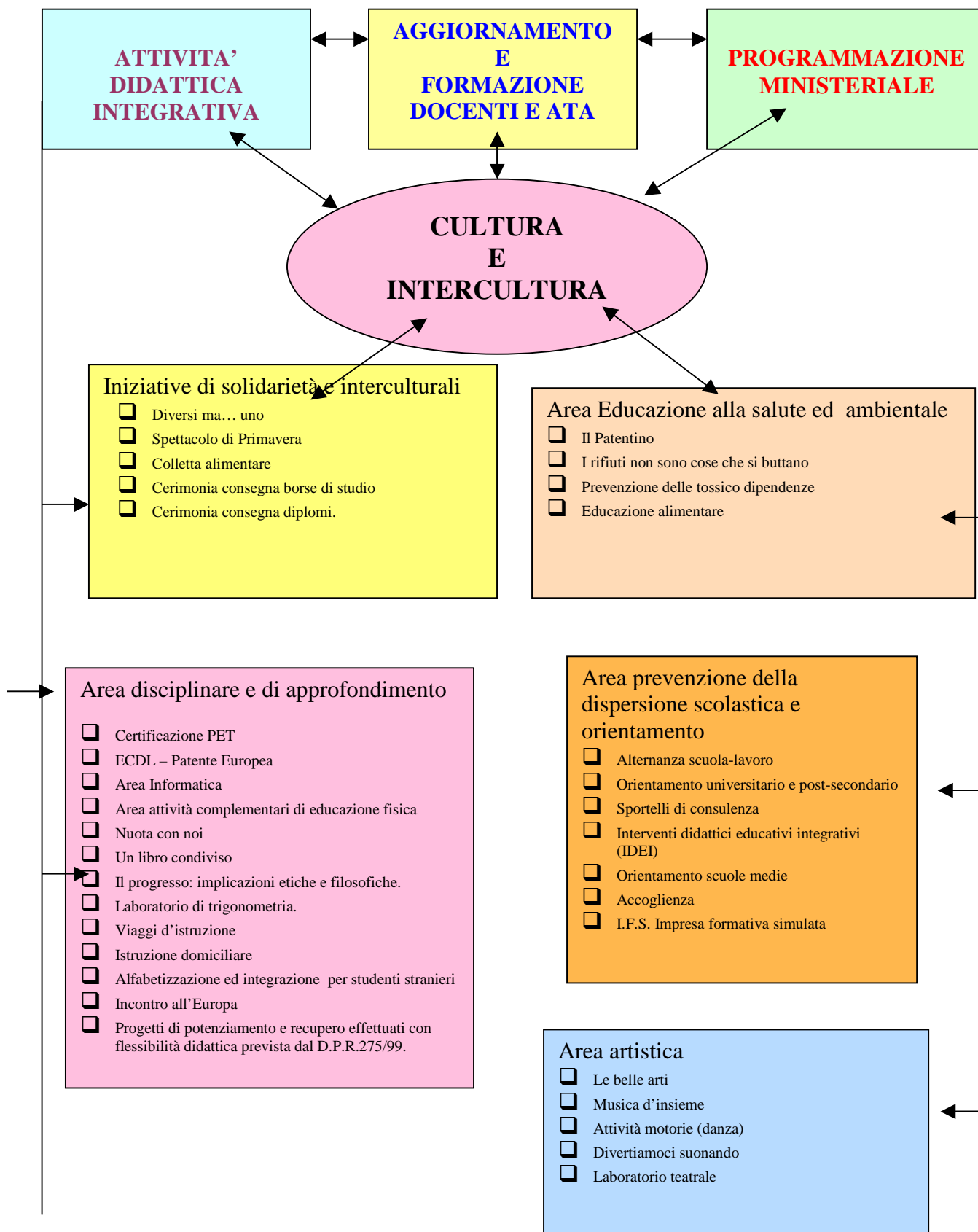
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Sig./Sig.ra.....

Sig./Sig.ra.....

Prof.ssa Serafina Garbati

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA



## **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE**

- 1) CORSO DI AGGIORNAMENTO TRIENNALE, DESTINATO AI RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO, PREVISTO NELL’ALLEGATO 4 AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 15 -07- 2003, N°338.
- 2) CORSO DI FORMAZIONE PER LE “FIGURE SENSIBILI” DELLA SEZIONE STACCATA DI MONTORIO AL VOMANO AI SENSI DELLA NOTA DEL M.P.I. PROT. N°UFF.V/5510 DELL’08/11/2001.
- 3) CORSO DI FORMAZIONE PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (DURATA 32 ORE.
- 4) CORSO DI FORMAZIONE SULL’INNOVAZIONE NELLA SCUOLA “PROGETTARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE”, A CURA DEL CONSORZIO CONFAO.
- 5) INCONTRO INFORMATIVO SUL TEMA “CAMPI ELETROMAGNETICI E RADIAZIONI IONIZZANTI: EFFETTI SULLA SALUTE, STRATEGIE DI PREVENZIONE E CONTROLLO.

## **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, AUSILIARIO E TECNICO DELL’ISTITUTO**

- 1) PRIMO SOCCORSO (COLLABORATORI SCOLASTICI)

Ai docenti ed al personale A.T.A. sarà consentita la partecipazione a tutti i corsi organizzati da altre Istituzioni scolastiche, da Enti, Amministrazioni ed Associazioni culturali, purché finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del P.O.F.

## OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVO-DIDATTICI

	<b>Obiettivi comportamentali</b>	<b>Obiettivi cognitivi</b>
<b>Biennio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rispettare l'ambiente scolastico e il materiale a propria disposizione e averne cura</li> <li>-Socializzare valorizzando la propria e l'altrui personalità</li> <li>-Essere sistematico nello studio</li> <li>-Maturare scelte consapevoli, anche relativamente all'indirizzo di studi del triennio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli elementi significativi di qualunque comunicazione</li> <li>-Fare uso di un linguaggio chiaro e corretto</li> <li>-Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline</li> <li>-Comprendere le relazioni tra i contenuti studiati e tra le discipline</li> </ul>
<b>Triennio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Dimostrare negli atteggiamenti una coscienza democratica</li> <li>-Impegnarsi in tutte le discipline riconoscendone la specifica valenza</li> <li>-Dimostrare autonomia nelle decisioni e coerenza tra scelte e comportamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Avere una visione sistemica delle cose</li> <li>-Rielaborare le conoscenze acquisite nelle varie discipline</li> <li>-Documentare opportunamente il proprio lavoro</li> <li>-Giungere a consapevoli valutazioni</li> </ul>

## FINALITA' GENERALI DELLE DIVERSE ATTIVITA' DIDATTICHE.

1. Educare alla convivenza democratica, fornendo agli alunni la capacità di acquisire i valori morali, di riconoscere i diritti di ogni persona e di interiorizzare i principi dell'ordinamento costituzionale, sviluppando autonomia di giudizio, tolleranza e senso critico.
2. Garantire una positiva accoglienza e un ambiente sereno a tutti gli alunni, cominciando da quelli a rischio di disagio socio-affettivo.
3. Tener conto delle aree dello svantaggio e del disagio affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze.
4. Far emergere e sviluppare le capacità e le propensioni professionali degli allievi, promuovendo l'autostima e la capacità di iniziativa.
5. Promuovere un'educazione con prospettive più ampie rispetto alla dimensione locale e nazionale, facendo tesoro delle ulteriori indicazioni che verranno offerte ai docenti e agli alunni dalle diverse situazioni e dagli avvenimenti internazionali.
6. Sensibilizzare gli alunni alla tutela ambientale attraverso esperienze dirette e personali di natura ecologica.
7. Garantire un'offerta formativa coerente con le logiche dello sviluppo economico e dell'occupazione presenti sul territorio.
8. Coinvolgere efficacemente gli enti locali.
9. Individuare nel territorio attività carenti o limitate da potenziare.
10. Fornire agli allievi strumenti di conoscenza per consentire scelte personali e professionali spendibili sul mercato del lavoro locale.
11. Favorire l'apprendimento di tecniche di gestione aziendale e di pubbliche relazioni.



## OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE

Link a contenuti e obiettivi delle discipline

[Diritto](#)

[Ec. Aziendale](#)

[Ec. Politica](#)

[Ed.Fisica](#)

[Francese](#)

[Informatica](#)

[Inglese](#)

[Italiano](#)

[Laboratorio](#)

[Matematica](#)

[Ragioneria](#)

[Religione](#)

[Sc. della Materia](#)

[Sc della Natura](#)

[Tecnica](#)

[Trattamento testi](#)

## RELIGIONE

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
BIENNIO		<ul style="list-style-type: none"> <li>- La religione e la cultura</li> <li>- Il linguaggio, la comunicazione e i simboli</li> <li>- La fede degli ebrei e dei cristiani trasmessa nella Bibbia</li> <li>- L’identità di Gesù Cristo, l’uomo nuovo nell’annuncio cristiano</li> </ul>
TRIENNIO	- Conoscere se stessi per progettare la propria vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le interpretazioni storiche su Gesù Cristo</li> <li>- Il ruolo della Chiesa cattolica nel mondo</li> <li>- L’etica cristiana, la coscienza morale e la libertà</li> <li>- La giustizia, la solidarietà e la pace tra le persone e i popoli</li> <li>- Fidanzamento e matrimonio cristiani: valori e significato</li> <li>- La famiglia, prima e vitale cellula della società</li> <li>- I nuovi idoli della cultura contemporanea</li> </ul>

**ITALIANO**

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
<b>BIENNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza e capacità di utilizzare gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi</li> <li>- Capacità di produrre testi sufficientemente corretti, coerenti e chiari nell'esposizione</li> <li>- Acquisizione delle capacità di leggere, comprendere, riassumere, analizzare ed esporre testi di diverso registro espressivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Morfologia e sintassi</li> <li>- I vari tipi di testo, letterari e non letterari</li> </ul>
<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare la conoscenza della lingua sotto l'aspetto tecnico e lessicale</li> <li>-Esporre in modo chiaro e lineare i risultati del proprio lavoro</li> <li>-Individuare le caratteristiche principali di generi letterari, correnti, scuole, forme poetiche</li> <li>-Cogliere il significato profondo del messaggio letterario</li> <li>-Collocare cronologicamente un autore, una corrente, una scuola</li> <li>-Conoscere gli aspetti biografici dell'autore rilevanti per la sua attività letteraria</li> <li>-Riconoscere e decodificare le figure retoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Duecento e il Trecento: Letteratura, lingua e società</li> <li>-La lirica (il dolce stil novo)</li> <li>-Dante e la Divina Commedia</li> <li>-La novella</li> <li>-Umanesimo e Rinascimento: l'uomo nuovo</li> </ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali e l'interazione tra i fattori materiali e spirituali</li> <li>-Riconoscere temi e caratteri comuni ai vari testi</li> <li>-Comprendere la dialettica di conservazione/innovazione nelle tappe fondamentali della storia della cultura</li> <li>-Riconoscere le strutture letterarie, retoriche e stilistiche di opere e autori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Seicento: Barocco e nuova scienza</li> <li>-Il Settecento: Correnti di pensiero e modelli culturali</li> <li>-La poesia satirica</li> <li>-Il teatro</li> <li>-Il primo Ottocento: Le poetiche; il romanzo; la poesia</li> </ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli aspetti psicologici e biografici dell'opera letteraria come espressione della storia di un individuo</li> <li>-Analizzare contenuti e temi nella loro rilevanza simbolica per l'immaginario collettivo delle diverse epoche</li> <li>-Riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore</li> <li>-Elaborare criticamente quanto appreso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Positivismo e Decadentismo (visione del mondo e letteratura)</li> <li>-Primo Novecento: Il nuovo romanzo e la nuova poesia</li> <li>-Il secondo Novecento: inquietudine e disagio dell'uomo contemporaneo</li> </ul>

**STORIA**

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
BIENNIO		<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Preistoria e le civiltà neolitiche</li> <li>-La nascita delle città e degli scambi</li> <li>-Le migrazioni indoeuropee</li> <li>-La colonizzazione del Mediterraneo</li> <li>-La Grecia classica</li> <li>-L'espansione di Roma e l'Impero</li> <li>-Il Cristianesimo</li> <li>-La Chiesa e l'Impero</li> <li>-L'alto Medioevo</li> <li>-L'evoluzione del comune</li> </ul>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diventare consapevole del processo storico negli aspetti più significativi</li> <li>-Utilizzare le procedure fondamentali della conoscenza storica in brevi e semplici percorsi di ricerca</li> <li>-Consolidare la consapevolezza che il fatto storico è il prodotto di un'operazione storiografica</li> <li>-Arricchire il lessico specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Dal Basso Medioevo all'età moderna</li> <li>-L'Europa e i nuovi mondi tra XV e XVI secolo</li> <li>-Il Seicento</li> </ul>
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare la capacità di operare con concetti organizzatori della conoscenza storica (tempo, spazio...)</li> <li>-Interessarsi al passato non solo per conservare la memoria, ma anche per orientarsi nel presente e progettare il futuro</li> <li>-Acquisire una coscienza democratica, consapevole dei diritti/doveri della persona e del cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il secolo dei Lumi</li> <li>-L'età delle rivoluzioni</li> <li>-L'Europa delle questioni nazionali</li> </ul>
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esaminare con gli opportuni strumenti conoscitivi la complessità di una società, di un fatto o di un processo storico</li> <li>-Utilizzare un lessico adeguato per elaborare testi orali, scritti o multimediali, di contenuto storiografico</li> <li>-Cogliere la relazione tra la dimensione individuale e collettiva, e tra le vicende della biografia e della storia</li> <li>-Potenziare l'acquisizione di una forma mentis interculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'età dell'Imperialismo</li> <li>-L'Europa e il mondo tra i due conflitti mondiali</li> <li>-L'epoca del bipolarismo</li> <li>-L'era della globalizzazione</li> </ul>

## FRANCESE

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il significato di semplici testi orali</li> <li>-Sostenere una conversazione strutturalmente e contenutisticamente semplice, ma funzionalmente adeguata e sufficientemente corretta perintonazione e pronuncia</li> <li>-Eseguire la lettura intensiva di testi facili</li> <li>-Rispondere a questionari, redigere testi semplici, eseguire dettati con lessico già noto e semplici esercizi di traduzione</li> <li>-Riconoscere il valore fonico dei simboli dell’alfabeto fonetico internazionale</li> </ul>	
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere espressioni d’uso quotidiano e cogliere la situazione, l’argomento del discorso, anche se non il significato di ogni singolo elemento</li> <li>-Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto, anche se con qualche errore</li> <li>-Cogliere il senso di un testo semplice e inferire, da un contesto noto, il significato di elementi lessicali non ancora conosciuti</li> <li>-Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti</li> </ul>	
TRIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sostenere una conversazione adeguata al contesto, anche su argomenti di carattere commerciale</li> <li>-Orientarsi nella comprensione di testi tecnico-professionali</li> <li>-Descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica, precisione lessicale, abilità critica</li> <li>-Avere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che permetta all’allievo di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette</li> </ul>	

## INGLESE

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi morfosintattici basilari</li> <li>-Conoscere ed utilizzare semplici funzioni comunicative</li> <li>-Ricavare informazioni da testi semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il presente semplice</li> <li>-Il presente continuo</li> <li>-Gli ausiliari e il passato dei verbi regolari</li> </ul>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riassumere i punti essenziali di un testo semplice</li> <li>-Comprendere lo scopo di testi scritti per finalità diverse</li> <li>-Riconoscere ed utilizzare appropriatamente il codice formale e informale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le strutture che implicano l'uso dei vari tempi del passato e degli ausiliari</li> <li>-Le varie forme del futuro</li> <li>-Funzioni comunicative relative alla vita quotidiana</li> </ul>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi morfosintattici anche a livello di grammatica contrastiva</li> <li>-Riconoscere i vari registri linguistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il presente, il passato e il futuro nelle forme affermativa, interrogativa e negativa</li> <li>-I registri linguistici</li> </ul>
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sintetizzare e riferire gli aspetti essenziali dei testi studiati</li> </ul>	
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sintetizzare e riferire gli aspetti essenziali di testi studiati anche su argomenti relativi alle aree specifiche di indirizzo</li> </ul>	

**MATEMATICA**

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di teoria degli insiemi.</li> <li>-Elementi di logica.</li> <li>-Gli insiemi numerici N,Z,Q.</li> <li>- Calcolo letterale: monomi, polinomi, regola di Ruffini e teorema del resto, scomposizione di polinomi, operazioni con le frazioni algebriche.</li> <li>-Equazioni di 1° grado intere e fratte.</li> <li>- Geometria: termini primitivi e assiomi; segmenti, angoli, triangoli e poligoni; congruenza e criteri di congruenza tra triangoli; rette perpendicolari e rette parallele.</li> </ul>
CLASSE SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Numeri reali.</li> <li>-I radicali.</li> <li>- Sistemi di equazioni di 1° grado e di 2° grado.</li> <li>-Equazioni di grado superiore al primo e al secondo.</li> <li>- Equazioni irrazionali. Logaritmi ed equazioni logaritmiche ed esponenziali.</li> <li>-Geometria euclidea(2<sup>a</sup> parte): similitudine di triangoli; teorema di Euclide e Pitagora.</li> <li>- Valore assoluto: equazioni con il valore assoluto.</li> <li>-Elementi di calcolo combinatorio: regola-fondamentale; disposizioni; combinazioni; permutazioni; coefficienti binomiali e triangolo di Tartaglia.</li> </ul>
CLASSE TERZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Disequazioni e sistemi di disequazioni.</li> <li>-Relazioni e funzioni reali: domini; funzione iniettiva; funzione suriettiva e composizione di funzioni.</li> <li>-Geometria analitica: retta, parabola; circonferenza, iperbole.</li> <li>-Funzione logaritmica e disequazioni logaritmiche.</li> <li>-Funzione esponenziale e disequazioni esponenziali.</li> <li>-Elementi di matematica finanziaria.</li> <li>-Razionali.</li> </ul>
CLASSE QUARTA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Algebra lineare</li> <li>-Analisi infinitesimale 1: problemi di applicazione dell'analisi all'economia.</li> <li>-Integrali di funzioni polinomiali( corso Mercurio).</li> <li>- Elementi di calcolo delle probabilità</li> </ul>
CLASSE QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi di geometria analitica nello spazio.</li> <li>-Analisi infinitesimale 2: funzioni in due variabili; limiti e derivate parziali; massimi e minimi liberi e vincolati.</li> <li>- Programmazione lineare: metodo grafico, algebrico e del semplice.</li> <li>-Ricerca operativa.</li> <li>- Statistica matematica: interpolazione tra punti; metodo dei minimi quadrati; regressione e correlazione.</li> </ul>

## SCIENZE DELLA MATERIA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppare la capacità di descrivere e interpretare fenomeni rintracciando la relazione di causa effetto</li> <li>-Utilizzare il linguaggio specifico</li> <li>-Promuovere l'acquisizione della capacità di ascolto, di osservazione e descrizione, di lettura e di comprensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Proprietà fisiche dei corpi; materia e materiali</li> <li>-Miscugli e sostanze</li> <li>-Leggi fisiche</li> <li>-Trasformazione della materia</li> <li>-Movimento ed energia</li> </ul>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare le capacità acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Struttura della materia</li> <li>-Dall'atomo ai composti</li> <li>-Composti della chimica inorganica</li> <li>-Energia e trasformazione della materia</li> <li>-Chimica organica</li> </ul>

## SCIENZE DELLA NATURA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare le relazioni fra mondo fisico, biologico e comunità umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Terra nell'Universo</li> <li>-Il Sistema-Terra</li> <li>-La Terra, un pianeta dinamico</li> </ul>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura nella gestione delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Vita, ambiente, organismi</li> <li>-La cellula, unità fondamentale dei viventi</li> <li>-Corpo umano e salute</li> </ul>

## GEOGRAFIA ECONOMICA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire il lessico specifico</li> <li>-Sviluppare una corretta metodologia di approccio all'analisi di una qualsiasi realtà statale europea</li> <li>-Cogliere il divenire storico ed economico degli stati europei</li> </ul>	
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare le abilità acquisite</li> </ul>	
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare le principali problematiche a livello mondiale</li> <li>-Ricostruirne cause ed effetti</li> <li>-Valutarne il divenire e le interazioni</li> </ul>	

**INFORMATICA (Programmatori e Mercurio)**

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE TERZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Nozioni di base</li> <li>-Dal problema all'algoritmo</li> <li>-La programmazione strutturata: strutture di controllo e dati</li> <li>-Il linguaggio di programmazione</li> <li>-Il sistema di elaborazione:architettura e risorse</li> </ul>
CLASSE QUARTA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Principali strutture dati in memoria centrale</li> <li>-Strutture dati in memoria di massa: gli archivi</li> <li>-Linguaggio di programmazione per la gestione degli archivi</li> <li>-Interfacce grafiche per l'utente: la programmazione visuale, linguaggio Delphi o Visual Basic</li> <li>-Introduzione alla progettazione e alla gestione delle Basi di Dati</li> </ul>
CLASSE QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Modellazione dei dati</li> <li>-Progettazione e gestione delle basi di dati</li> <li>-Linguaggio di programmazione per la gestione degli archivi</li> <li>-I Sistemi Operativi</li> <li>-Le Reti</li> <li>-Principali aspetti dei Sistemi Informatici Aziendali</li> </ul>

**LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE**

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare le componenti fondamentali del computer</li> <li>-Rappresentare problemi di natura matematico-gestionale</li> <li>-Tradurre algoritmi nel linguaggio di programmazione ed editarli sull'elaboratore</li> <li>-Individuare e correggere in modo autonomo gli eventuali errori sintattici e logici</li> <li>-Acquisire una sufficiente manualità nell'uso del pc, con particolare attenzione al sistema operativo Windows</li> <li>-Conoscere le principali funzioni dei software di Office Automation</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Linguaggio di programmazione</li> <li>-Foglio elettronico Excel (Mercurio)</li> </ul>
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la configurazione hardware dei pc</li> <li>-Realizzare programmi per trattamento dati in memoria centrale e su memoria di massa</li> <li>-Utilizzare le principali funzioni del S. O. Windows</li> <li>-Acquisire le prime conoscenze di un DBMS</li> <li>-Acquisire padronanza nell'uso di un foglio elettronico, limitatamente ad alcune sezioni</li> <li>-Acquisire la logica della programmazione ad oggetti ed eventi</li> <li>-Realizzare e documentare semplici programmi in un ambiente di sviluppo visuale</li> <li>-Navigare sulla rete Internet e conoscerne i principali servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Programmi di tipo gestionale (Cobol; archivi sequenziali e ad indici [per le sez. programmatori]; archivi, linguaggio Pascal, ambiente rad Delphi o Visual Basic [per le sez. Mercurio]).</li> <li>-Windows e foglio elettronico Excel.</li> </ul>

	offerti	
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare problemi complessi e ricavarne lo schema concettuale, logico e fisico</li> <li>-Acquisire padronanza nell'uso di un DBMS</li> <li>-Realizzare programmi completi per la soluzione di problemi gestionali complessi</li> <li>-Descrivere il lavoro svolto con una buona tecnica di documentazione</li> <li>-Conoscere al meglio il S. O. Windows</li> <li>-Conoscere la rete Internet e i suoi servizi</li> <li>-Conoscere il sistema integrato di Office Automation</li> <li>-Scegliere la strumentazione hardware e software adeguata alla soluzione dei problemi proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Procedure di natura pluridisciplinare.</li> <li>-Ambiente Windows</li> <li>-I pacchetti applicativi</li> <li>-Linguaggio sql.</li> </ul>

## ECONOMIA AZIENDALE

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE PRIMA		-Attività economica; percentuali, riparti, principi del S.T.I.
CLASSE SECONDA		-Remunerazione del credito. -Interesse e problemi connessi. - Anticipata estinzione di un debito. - Sconti e problemi connessi. -Titoli di credito: assegni, cambiali, sconto cambiario.
CLASSE TERZA		-L'azienda come sistema. -Gestione aziendale: aspetto finanziario,economico e patrimoniale. -La partita doppia: applicazioni operative. - Documenti IVA.
CLASSE QUARTA		-Il reddito di esercizio -La società di persone e di capitali -Gestione del magazzino e del personale -Il sistema finanziario: valori mobiliari e negoziazioni.
CLASSE QUINTA		-Aziende industriali: struttura e funzionamento. -Il bilancio delle imprese aziendali. -Aziende di erogazione. -Azienda bancarie.

## RAGIONERIA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE TERZA		-L'azienda: aspetto finanziario, economico e patrimoniale della gestione aziendale. -Metodi di rilevazione. -Analisi e rilevazione delle operazioni di gestione liquido.
CLASSE QUARTA		-Bilancio delle aziende mercantili. -Società di persone e di capitali. -Operazioni di gestione, aziende mercantili all'ingrosso e aspetti fiscali.
CLASSE QUINTA		-Le aziende industriali. -Bilancio delle aziende industriali. -Analisi di bilancio per indici e per flusso. -Aziende di erogazione. -Aziende bancarie.

## TECNICA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
CLASSE TERZA		-Titoli di credito -Commercio e compravendita - IVA.
CLASSE QUARTA		-Principali aspetti del mercato mobiliare -Negoziazione titoli.
CLASSE QUINTA		-Contratto di gestione e diverse configurazioni di costo -Sistema bancario -Varie operazioni di raccolta e impiego fondi.

## DIRITTO- ECONOMIA POLITICA, SCIENZA DELLE FINANZE

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
BIENNIO	-Conoscere le regole che sono alla base dei rapporti socio-economici -Cogliere l'importanza delle persone nella società	<u>Diritto</u> : i soggetti del diritto, gli atti giuridici, lo Stato, la costituzione  <u>Economia politica</u> : i soggetti economici, il mercato
CLASSE TERZA	-Individuare gli elementi fondamentali dei concetti studiati -Esporre in modo chiaro -Collegare e confrontare gli argomenti -Costruire un grafico con dati fissati -Essere in grado di consultare il Codice Civile	<u>Diritto</u> : I diritti reali, i contratti, le obbligazioni.  <u>Economia politica</u> : il mercato e il suo funzionamento
CLASSE QUARTA	-Applicare le norme astratte al caso concreto attraverso il duplice processo di analisi del caso e di interpretazione delle norme -Cogliere gli aspetti comuni tra le discipline -Conoscere e utilizzare le parole-chiave dei concetti studiati	<u>Diritto</u> : impresa, società.  <u>Economia politica</u> : le grandezze macroeconomiche alla luce delle teorie classiche e neoclassiche.
CLASSE QUINTA	-Utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica -Effettuare collegamenti interdisciplinari	<u>Diritto</u> : Ordinamento costituzionale dello Stato italiano, gli enti territoriali.  <u>Scienza delle finanze</u> : Il bilancio dello stato e l'imposta

## TRATTAMENTO TESTI E DATI

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
BIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i passaggi tecnologici che hanno caratterizzato la comunicazione scritta</li> <li>-Conoscere la logica funzionale del pc</li> <li>-Acquisire un appropriato linguaggio informatico</li> <li>-Conoscere la struttura fisica dell'hardware per comprenderne la logica funzionale</li> <li>-Sviluppare il senso estetico e l'estro interpretativo con impaginazioni diversificate</li> <li>-Conoscere ed utilizzare il foglio elettronico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Struttura fisica del PC e dei Sistemi operativi più diffusi</li> <li>-uso attivo di Word, Excel ed Access</li> <li>-Programma applicativo di gestione aziendale.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti essenziali</b>
BIENNIO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione del linguaggio tecnico specifico della disciplina.</li> <li>2. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.</li> <li>3. Potenziamento fisiologico (resistenza - forza - mobilità - velocità).</li> <li>4. Conoscenza e pratica delle attività sportive (individuali e di squadra).</li> <li>5. Miglioramento e sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socializzazione.</li> </ol>	
TRIENNIO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rielaborazione, integrazione ed affinamento degli schemi ideo-motori.</li> <li>2. Potenziamento psicologico.</li> <li>3. Conoscenza e pratica delle attività.</li> <li>4. Miglioramento e sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socializzazione.</li> <li>1. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sulle conoscenze specifiche delle attività motorie</li> </ol>	

## IL SISTEMA DI VALUTAZIONE: MODALITA' E CRITERI

La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti; infatti deve

- fornire un controllo non solo sui prodotti ( se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi ( se c'è riflessione sul proprio apprendimento)
- avere una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento
- essere uno degli elementi conoscitivi delle condizioni della classe, utile per avviare una proficua azione didattica
- verificare il grado di avanzamento dell'apprendimento dei singoli alunni e della classe nel suo insieme
- indurre gli alunni a riflettere sulla validità o meno del proprio metodo di studio
- individuare la cause che provocano risultati di fallimento per poter predisporre efficaci strategie di recupero e piani differenziati di intervento secondo i problemi.

LA VALUTAZIONE si esplica in due momenti strettamente connessi:

- la verifica formativa: si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace
- la verifica sommativa: tende soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite, e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

### **Criteri generali di valutazione**

La valutazione, parte integrante di tutto il percorso formativo, nel processo di insegnamento/apprendimento, si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- capacità di recupero;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione.

### **Obiettivi della valutazione**

Per l'allievo:

- prendere coscienza di sé;
- considerare criticamente il proprio operato;
- esprimere al meglio le proprie capacità.

Per l'insegnante:

- avere informazioni utili al governo del processo di insegnamento/apprendimento;
- individuare adeguate strategie di intervento.

**In sintonia con le linee didattiche individuate, si specificano, ai fini della valutazione, gli indicatori, distinti nell'ambito della Conoscenza, della Competenza, delle Capacità e delle Abilità Comportamentali, rappresentati nella griglia sottostante in relazione ai voti in decimi.**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Abilità comportamentali</b>
<b>1</b>	<b>Nessuna</b>	<b>Nessuna</b>	<b>Nessuna</b>	<b>Non sa porsi in relazione con gli altri in modo corretto</b>
<b>2-3</b>	<b>Gravemente errate; espressioni sconnesse</b>	<b>Non riesce ad applicare le minime conoscenze</b>	<b>Non è in grado di effettuare alcuna analisi</b>	<b>Non ha un atteggiamento responsabile e collaborativo</b>
<b>4</b>	<b>Carenti, con errori; espressione impropria</b>	<b>Applica le conoscenze minime con errori</b>	<b>Analisi parziali; sintesi scorrette</b>	<b>Partecipa raramente al dialogo educativo; non rispetta gli impegni</b>
<b>5</b>	<b>Superficiali, improprietà di linguaggio</b>	<b>Applica le minime conoscenze ai casi concreti in modo parziale e impreciso</b>	<b>Analisi incomplete; sintesi imprecise</b>	<b>E' discontinuo nella partecipazione e non ha un metodo di studio rigoroso</b>
<b>6</b>	<b>Complete, ma non approfondite; esposizione semplice</b>	<b>Applica autonomamente le conoscenze minime</b>	<b>Sa distinguere ed interpretare solo gli elementi più evidenti del fenomeno studiato</b>	<b>Ascolta gli altri con disponibilità; rispetta gli impegni</b>
<b>7-8</b>	<b>Complete e approfondite; esposizione corretta</b>	<b>Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi; usa i linguaggi specifici</b>	<b>Coglie le implicazioni; compie correlazioni; rielabora correttamente</b>	<b>Interviene per esprimere il proprio pensiero; pianifica i propri impegni</b>
<b>9-10</b>	<b>Complete, approfondite e ampliate; esposizione fluida, con lessico ricco e appropriato</b>	<b>Applica autonomamente e in modo completo le proprie conoscenze a casi concreti; individua soluzioni adeguate</b>	<b>Rielabora in modo efficace, anche personale, i contenuti acquisiti; è capace di valutazioni critiche complete e approfondite</b>	<b>Interagisce in modo corretto con i docenti e con i compagni; valuta le proprie prestazioni; compie scelte considerando le variabili positive e negative</b>

## **Criteri di promozione**

Il Consiglio di classe procede sulla base dei parametri valutativi, in termini di conoscenze e competenze, stabiliti preventivamente e rappresentati, con indicatori e descrittori, nelle griglie di valutazione adottate nel corso dell'anno scolastico. In presenza di un'insufficienza non grave in una o più discipline, si delibera la promozione se le carenze non pregiudicano:

- la preparazione complessiva
- il possesso dei prerequisiti;
- la consistenza dei saperi minimi essenziali, in relazione alla specificità del corso di studi e alla rilevanza che le discipline coinvolte rispettivamente assumono nel Biennio e nel Triennio.

La promozione è subordinata, inoltre,

- all'impegno profuso dall'allievo nel collaborare col docente per colmare le carenze della sua preparazione;
- alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- alla capacità, maturata dall'allievo, di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia;
- all'assiduità della frequenza

e, per le classi successive alla prima,

- al superamento del debito formativo.

## **Criteri per l'attribuzione del voto di condotta**

Elementi da valutare:

- assiduità della frequenza
- atteggiamento con i docenti e con i compagni
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- rispetto delle regole

Casistica:

- Situazione di mediocrità in una disciplina:

il Consiglio di classe terrà conto:

- dei progressi dell'allievo
- degli elementi sottesi alla valutazione sommativa

- Situazione di mediocrità in due o tre discipline:

si terrà conto:

- dell'acquisizione dei saperi minimi essenziali
  - delle capacità di recupero
  - dei debiti formativi (per le classi successive alla prima)
  - di tutti gli elementi utili, rintracciabili nel percorso formativo dell'allievo
- Presenza di gravi insufficienze:  
si terrà conto:
    - della loro correlazione con debiti non sanati
    - della gravità delle carenze
    - del numero di discipline coinvolte
    - della capacità di autonomia nello studio, nella prospettiva del superamento delle carenze dimostrate
    - del numero di discipline coinvolte

## Piano di azioni didattiche finalizzate alla prevenzione dell’insuccesso scolastico degli studenti

L’I.T.C. Programmatori “Blaise Pascal” di Teramo ha predisposto, ai sensi della Legge n°352 dell’8 agosto 1995, recante “Disposizioni urgenti concernenti abolizioni degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero” e dell’O.M. n° 92 del 5 novembre 2007, il seguente piano di azioni didattiche finalizzate alla prevenzione dell’insuccesso scolastico degli studenti:

1. sportelli di consulenza avviati dal mese di ottobre ;
2. recupero con utilizzo della flessibilità organizzativa e didattica alla fine del 1° quadrimestre in contemporanea con i corsi pomeridiani;
3. corsi di recupero estivi per gli allievi con giudizio “sospeso” per le insufficienze riportate nello scrutinio finale.

### **1. SPORTELLI DI CONSULENZA**

A partire dal mese di ottobre e fino al termine delle lezioni, gli alunni hanno l’opportunità di usufruire degli sportelli di consulenza attivati dai docenti dell’Istituto per tutte le materie, ogni qualvolta gli studenti ne facciano richiesta.

Gli interventi vengono attivati con le seguenti finalità:

- potenziare le attività di base all’apprendimento; prevenire la demotivazione ed il senso di inadeguatezza;
- superare difficoltà di apprendimento circoscritte;
- recuperare i contenuti disciplinari.

### **2. RECUPERO E POTENZIAMENTO ATTUATI CON LA FLESSIBILITA’ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA alla fine del 1° quadrimestre in contemporanea con i corsi pomeridiani.**

Le attività di recupero hanno inizio nell’ultima settimana di gennaio 2009, in base al calendario predisposto, secondo le proposte dei Consigli di classe , e si svolgono in parte in orario mattutino, stante la pausa delle attività curriculari programmata dal Collegio Docenti, in parte in orario pomeridiano per una durata complessiva minima di 15 ore.

Le modalità del recupero, definite dai Consigli di classe per ciascun alunno, vengono immediatamente comunicate alle famiglie per l’informazione e l’adesione.

Le ore da svolgere in orario pomeridiano verranno ultimate nell’arco due settimane.

I genitori possono comunque decidere di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, fermo restando l’obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Tale decisione dovrà essere comunicata in modo formale alla scuola.

A partire dall’ultima settimana di gennaio tutti i docenti attuano una “pausa didattica” di una settimana in orario antimeridiano, utilizzando la quota flessibilità organizzativa e didattica riservata alle scuole autonome per il curricolo locale. I singoli Consigli di classe procedono ad organizzare attività sia di recupero che di potenziamento per ogni disciplina o area disciplinare. Saranno utilizzate le compresenze dei docenti teorici e di quelle di laboratorio e di sostegno, la disponibilità dei docenti delle classi parallele e di quelli a disposizione dell’istituto per le supplenze. Le classi saranno articolate in gruppi con carenze o potenzialità omogenee al fine di rendere più proficue le attività svolte.

### 3. SCRUTINIO FINALE E CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Lo scrutinio finale si svolge secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti nel rispetto della normativa vigente. Si possono verificare i casi seguenti:

- Per gli studenti che presentino valutazioni positive, anche a seguito degli interventi di recupero a cui abbiano eventualmente partecipato durante l’anno scolastico, il Consiglio di classe procede all’attribuzione di un immediato giudizio di promozione (all’Albo dell’Istituto vengono riportati tutti i voti e l’indicazione “ammesso alla classe successiva”).
- Per gli allievi che abbiano insufficienze tali da non consentire l’ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe procede all’attribuzione di un immediato giudizio di non promozione (all’Albo dell’Istituto viene riportata la sola indicazione “non ammesso alla classe successiva”).
- Per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti dal Collegio dei docenti, procede ad una valutazione della possibilità dell’allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale a fine agosto (all’Albo dell’Istituto viene riportata la sola indicazione “sospensione del giudizio”) e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero e a dare tempestiva comunicazione per iscritto alle famiglie sulle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun allievo dai docenti delle singole discipline ed i voti proposti in sede di scrutinio finale nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità ed i tempi delle relative verifiche che l’Istituto è tenuto a portare a termine entro la fine dell’anno scolastico di riferimento.

I genitori possono comunque decidere di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, fermo restando l’obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Tale decisione dovrà essere comunicata in modo formale alla scuola.

Le iniziative di recupero e le relative verifiche e valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell’anno scolastico di riferimento.

I Consigli di classe, sulla base dei risultati delle prove di verifica, esprimeranno un giudizio di “ammissione” o “non ammissione alla classe successiva”. Non saranno più previste promozioni con debito formativo.

**Credito scolastico**  
(art.11 DPR 323/98)

Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Concorrono a formare il credito più elementi di valutazione: non solo quelli derivanti dalle esperienze scolastiche dello studente, ma anche quelli legati ad eventuali esperienze formative (crediti formativi) maturate al di fuori della normale attività scolastica, coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate. Ogni alunno potrà conseguire un credito scolastico risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di classe in base ai seguenti parametri:

- valutazione del grado di preparazione complessiva, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica;
- la frequenza dell'Area di Progetto (per gli alunni del "Progetto Mercurio" e dell'IGEA);
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Qui di seguito, a titolo di esempio, si riporta il dossier per il calcolo del credito scolastico relativo agli alunni del triennio:

**DOSSIER CREDITO SCOLASTICO ALUNNI Classi Terze  
Scrutini Anno Scolastico 2008/2009**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Media M a.s. 2008/2009 \_\_\_\_,\_\_\_\_ (\*)

Punteggio minimo tab. 1 (deliberata dal Collegio docenti del 20/03/2009) punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

a) Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. <= 20) punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative:

▪ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

▪ Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, Consulta Provinciale, Commissioni, etc.) punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

▪ Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):

- Stage punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro" punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Progetto "IFS" punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Progetto "Lingue 2000" (Certificazione o altri Progetti Comunitari) punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Patente Europea (E.C.D.L.) punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Progetto "Laboratorio di trigonometria" punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Progetto "Un libro condiviso" punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Musica e Teatro punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Attività sportive punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

- Altre attività (specificare): punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_,\_\_\_\_

totale punti b) \_\_\_\_,\_\_\_\_

**c) Crediti formativi ( come da documentazione allegata ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Regolamento e dell'art. 9 dell'O.M. 31/2000 e successive modifiche e integrazioni):**

- **Attività lavorative (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività culturali (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività socio-assistenziali (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività sportive (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Altre (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

**totale punti c) \_\_\_\_\_**

**Totale (punteggio minimo + punti a) + b) +c)) \_\_\_\_\_**

**Credito Scolastico attribuito (arrotondato) (\*)**

punti _____
-------------

(\*) Se  $M > 8$  si compila il presente modulo, ma al credito scolastico si attribuisce in ogni caso il punteggio massimo di 8.

**DOSSIER CREDITO SCOLASTICO ALUNNI Classi Quarte  
Scrutini Anno Scolastico 2008/2009**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Media M a.s. 2008/2009 \_\_\_\_, \_\_\_\_ (\*)

Credito Scolastico classe terza (già attribuito) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

Punteggio minimo tab. 2 (deliberata dal Collegio docenti del 20/03/2009) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

a) Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. < = 20) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative

▪ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Partecipazione attiva e propositiva all'Area di Progetto punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, Consulta Provinciale, Commissioni, etc.) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):

- Stage punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "IFS" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Lingue 2000" (Certificazione o altri Progetti Comunitari) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Patente Europea (E.C.D.L.) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Laboratorio di trigonometria" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Un libro condiviso" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Musica e Teatro punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Attività sportive punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Altre attività (specificare): punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

totale punti b) \_\_\_\_, \_\_\_\_

**c) Crediti formativi ( come da documentazione allegata ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Regolamento e dell'art. 9 dell'O.M. 31/2000 e successive modifiche e integrazioni):**

▪ **Attività lavorative (specificare):**

▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

▪ **Attività culturali (specificare):**

▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

▪ **Attività socio-assistenziali (specificare):**

▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

▪ **Attività sportive (specificare):**

▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

▪ **Altre (specificare):**

▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 ▪ \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

**totale punti c) \_\_\_\_\_**

**Totale (punteggio minimo + punti a) + b) +c)) \_\_\_\_\_**

**Credito Scolastico attribuito (arrotondato) (\*)**

punti _____
-------------

**(\*) Se M > 8 si compila il presente modulo, ma al credito scolastico si attribuisce in ogni caso il punteggio massimo di 8.**

**DOSSIER CREDITO SCOLASTICO ALUNNI Classi Quinte  
Scrutini Anno Scolastico 2008/2009**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Media M a.s. 2008/2009 \_\_\_\_, \_\_\_\_ (\*)

Credito Scolastico classe terza (già attribuito) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

Credito Scolastico classe quarta (già attribuito) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

Punteggio minimo tab. 3 (deliberata dal Collegio docenti del 20/03/2009) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

a) Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. < = 20) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative

▪ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Partecipazione attiva e propositiva all'Area di Progetto punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, Consulta Provinciale, Commissioni, etc.) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

▪ Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):

- Stage punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "IFS" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Lingue 2000" (Certificazione o altri Progetti Comunitari) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Patente Europea (E.C.D.L.) punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Laboratorio di trigonometria" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Progetto "Un libro condiviso" punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Musica e Teatro punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Attività sportive punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

- Altre attività (specificare):

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_, \_\_\_\_

**totale punti b) \_\_\_\_, \_\_\_\_**

**c) Crediti formativi ( come da documentazione allegata ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Regolamento e dell'art. 9 dell'O.M. 31/2000 e successive modifiche e integrazioni):**

- **Attività lavorative (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività culturali (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività socio-assistenziali (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Attività sportive (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_
- **Altre (specificare):**  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

**totale punti c) \_\_\_\_\_**

**Totale (punteggio minimo + punti a) + b) + c + punteggio aggiuntivo)) \_\_\_\_\_**

**Credito Scolastico classe quinta (arrotondato) (\*)**

<b>Punti _____</b>
--------------------

**(\*) Se M > 8 si compila il presente modulo, ma al credito scolastico si attribuisce in ogni caso il punteggio massimo di 9.**

**Credito Scolastico totale attribuito (Credito Scolastico classi terza + quarta + quinta)**

<b>Punti _____</b>
--------------------

**Tablelle di valutazione del Credito Scolastico  
(Delibera Collegio dei docenti del 20/03/2009)**

**Tabella 1 - CLASSI TERZE  
(Alunni promossi nell'a.s. 2008/2009 alla classe quarta)**

MEDIA M A.S. 2008/2009	Punteggi minimi	Punteggi massimi
M=6	3	4
6 < M <= 6.50	4	5
6.50 < M <= 7	4.25	5
7 < M <= 7.50	5	6
7.50 < M <= 8	5.25	6
8 < M <= 10	6	8 (*)

(\*) Per gli allievi con media M > 8 si attribuisce direttamente il punteggio massimo di 8.

**Tabella 2 - CLASSI QUARTE  
(Alunni promossi nell'a.s. 2008/2009 alla classe quinta)**

MEDIA M A.S. 2008/2009	Punteggi minimi	Punteggi massimi
M=6	3	4
6 < M <= 6.50	4	5
6.50 < M <= 7	4.25	5
7 < M <= 7.50	5	6
7.50 < M <= 8	5.25	6
8 < M <= 10	6	8 (*)

(\*) Per gli allievi con media M > 8 si attribuisce direttamente il punteggio massimo di 8.

**Tabella 3 - CLASSI QUINTE**

MEDIA M A.S. 2008/2009	Punteggi minimi	Punteggi massimi
M=6	4	5
6 < M <= 6.50	5	6
6.50 < M <= 7	5.25	6
7 < M <= 7.50	6	7
7.50 < M <= 8	6.25	7
8 < M <= 10	7	9 (**)

(\*\*) Per gli allievi con media M > 8 si attribuisce direttamente il punteggio massimo di 9.

**CREDITO SCOLASTICO Scrutini Anno Scolastico 2008/2009**  
**Tabella di valutazione per l'integrazione del punteggio minimo delle Tab. 1, 2, 3**

Indicatori	Punteggi	Note
a) Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. < = 20)	0.30	
b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative		
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0.20	Classi quarte e quinte Mercurio
Partecipazione attiva e propositiva all'Area di Progetto	0.20	
Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, Commissioni, etc.)	0.20	
Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):		
Stage	0.30	
Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro"	0.30	
Progetto "IFS"	0.30	
Progetto "Lingue 2000" (Certificazione PET o altri Progetti Comunitari)	0.30	
Patente Europea (E.C.D.L.)	0.30 (***)	
Progetto "Laboratorio di Trigonometria"	0.30	
Progetto "Un libro condiviso"	0.30	
Musica e Teatro	0.20	
Diversi ma uno	0,30	
Attività sportive	0.20	
Altre attività	0.20	
Eventuale punteggio aggiuntivo (art. 11 comma 4 del Regolamento)		Stabilito dal Consiglio di classe delle quinte
c) Crediti formativi (art. 12 comma 1 del Regolamento):		
Attività lavorative coerenti con il corso di studi	0.30	
Attività culturali	0.20	
Attività socio-assistenziali	0.20	
Attività sportive agonistiche	0.20	
Partecipazione Giochi Matematici, Olimpiadi Informatica, etc.	0.10	
Ammissione finale Giochi Matematici, Olimpiadi Informatica, etc.	0.30	

(\*\*\*) 0,30 punti agli alunni che abbiano sostenuto e superato anche un solo esame nel nostro Istituto e a quelli che abbiano ottenuto esternamente la Patente ECDL.